

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 07

NCTN - Numero catalogo generale 00253203

ESC - Ente schedatore S21

ECP - Ente competente S21

## RV - RELAZIONI

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione pulpito

OGTV - Identificazione insieme

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione	Liguria
PVCP - Provincia	SP
PVCC - Comune	Riomaggiore
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
<b>UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI</b>	
UBO - Ubicazione originaria	OR
<b>RO - RAPPORTO</b>	
<b>REI - REIMPIEGO</b>	
REIP - Parte reimpiegata	LASTRE SCOLPITE
REIT - Tipo reimpiego	ornamentale
REID - Datazione reimpiego	sec. XVII/ prima metà
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
DTZG - Secolo	sec. XV
DTZS - Frazione di secolo	seconda metà
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
DTSI - Da	1450
DTSF - A	1499
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
DTM - Motivazione cronologia	data
ADT - Altre datazioni	1620
ADT - Altre datazioni	1633
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
DTZG - Secolo	sec. XVII
DTZS - Frazione di secolo	prima metà
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
DTSI - Da	1620
DTSF - A	1620
DTM - Motivazione cronologia	data
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
DTZG - Secolo	sec. XVII
DTZS - Frazione di secolo	prima metà
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
DTSI - Da	1633
DTSF - A	1633
DTM - Motivazione cronologia	data
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
ATBD - Denominazione	produzione toscana
ATBM - Motivazione	

dell'attribuzione	analisi stilistica
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
MTC - Materia e tecnica	marmo bianco di Carrara/ scultura
MTC - Materia e tecnica	marmo rosso antico
MTC - Materia e tecnica	portoro
<b>MIS - MISURE</b>	
MISA - Altezza	330
MISL - Larghezza	143
MISP - Profondità	140
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
STCC - Stato di conservazione	buono
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	BASE QUADRATA CON STEMMA DELLA REPUBBLICA DI GENOVA NELLA PARTE FRONTALE E SPECCHIATURA IN ROSSO E PORTORO NELLE FACCE LATERALI. FUSTO A BALAUSTRINO CHE POGGIA SU UNA BASE IN PORTORO; NEL NODO SONO SCOLPITE, A RILIEVO, CORTINE CADENTI DA FERMAGLI CIRCOLARI E, AL CENTRO, UNA TESTA ANGELICA AD ALI SPIEGATE. LO STESSO MOTIVO DEL PANNELLO CADENTE E' RIPRESO NEL PROSEGUIMENTO DEL FUSTO E NEL CAPITELLO IONICO, CHE REGGE LA PARTE INFERIORE DEL PULPITO, SCOMPARTITA IN SETTE SPICCHI DA VOLUTE VEGETALI, ALL'INTERNO DEI QUALI SONO TESTE DI ANGELI SORRIDENTI AD ALI SPIEGATE. PULPITO ESAGONALE. PARTENDO DALLA PRIMA LASTRA A SIN: MOTIVO A LOSANGA IN PORTORO; RILIEVO CON SAN GIOVANNI BATTISTA; MOTIVO A LOSANGA; RILIEVO RAFF. MADONNA COL BAMBINO; MOTIVO A LOSANGA; RILIEVO RAFF. SAN FRANCESCO D'ASSISI.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a incisione
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	FASCIA SOTTOSTANTE LA PRIMA LASTRA A SIN
ISRI - Trascrizione	HOC OPUS FECIT OPERA/IO: B. ANNO. M.D.C.XXO
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a incisione
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	FASCIA CHE CORRE SOTTO LE SEI LASTRE DEL PULPITO

<b>ISRI - Trascrizione</b>	SVGESTVM HOC EXTRVCTVM FVIT ANNO 1633 P.O MELCHIORE PARTVGHELFO R.I AEDILIBUS LVCA DE PAVLIS ET IO. HIER.O DE FRANCISCHETTIS
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	<p>IL PULPITO SI CONFIGURA COME FRUTTO DI UN ASSEMBLAGGIO DI ELEMENTI PRECEDENTI (LE TRE LASTRE CON RILIEVI FIGURATI E IL RILIEVO CON SAN MARTINO, CFR. SCHEDA 00253204), INSERITI IN UNA STRUTTURA SEICENTESCA (1620 E 1633 SONO LE DATE INDICATE DALLE DUE ISCRIZIONI, CHE LO QUALIFICANO COME INTERVENTO VOLUTO DALL'OPERA DELLA PARROCCHIALE). TALI ELEMENTI VENGONO RACCORDATI ATTRAVERSO LESENE INCISE CON MOTIVI VEGETALI, TRA LE QUALI SONO INSERITE SPECCHIATURE MARMOREE A LOSANGA. ELEMENTI DI TRADIZIONE RINASCIMENTALE (TESTE DI CHERUBINI, CORTINE CADENTI) SONO RIPRESI NELLA PARTE INFERIORE DEL PULPITO E NEL FUSTO, MENTRE NELLA BASE, NELLA QUALE SPICCA LO STEMMA A RILIEVO DELLA REP. DI GENOVA, RITORNA LA SPECCHIATURA MARMOREA A LOSANGA. COME GIA' RILEVATO DA U. FORMENTINI (MONTENERO E RIOMAGGIORE E LE LORO OPERE D'ARTE, 1947, P. 27), I TRE RILIEVI ENTRO NICCHIE CONCHIGLIATE, RAFFIGURANTI LA MADONNA COL BAMBINO E I SS. GIOVANNI BATTISTA E FRANCESCO D'ASSISI, DEVONO RITENERSI PROVENIENTI DA UN ALTARE MARMOREO DISMESSO, ANALOGAMENTE ALLA LASTRA CON SAN MARTINO, OPERA ASSAI PIU' ELEGANTE, DI ALTRA MANO. LA VICINANZA STILISTICA TRA I TRE RILIEVI DEL PULPITO E VARI ALTRI FRAMMENTI REIMPIEGATI NELLA PARROCCHIALE O CONSERVATI NEI LOCALI ATTIGUI, FANNO PRESUPPORRE UNA MEDESIMA PROVENIENZA DA UN ALTARE QUATTROCENTESCO POI SMONTATO, CHE POTREBBE ESSERE COSI' RICOSTRUITO: PARTE CENTRALE A TRITTICO, COSTITUITA DAI TRE RILIEVI DEL PULPITO (SAN GIOVANNI BATTISTA , MADONNA COL BAMBINO, SAN FRANCESCO; DA NOTARE CHE LA MEDESIMA RAFFIGURAZIONE SI RITROVA NEL TRITTICO MARMOREO COLLOCATO SOPRA LA PORTA CHE CONDUCE IN SACRESTIA, CFR. SCHEDA 00253176); INCORNICIATURA COSTITUITA DAGLI STIPITI DELLA PORTA DELLA SACRESTIA (00253175), DALL'ARCHITRAVE DELLA STESSA (00253174) E DAGLI ELEMENTI 00253207 E 00253227, ENTRAMBI COL MEDESIMO MOTIVO DEGLI ANGELI AD ALI SPIEGATE; PREDELLA INDIVIDUABILE NEL FRAMMENTO CON L'ULTIMA CENA (00253228) E CORONAMENTO SUPERIORE COSTITUITO DALLA LASTRA CON IL CROCIFISSO E I SS. GEROLAMO E MARTINO MURATO A FIANCO DELL'INGRESSO DELLA CANONICA (00253158).</p>
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente religioso cattolico
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata

<b>FTAP - Tipo</b>	diapositiva colore
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS GE 69972/Z
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	diapositiva colore
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	diapositiva colore
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	diapositiva colore
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	U. FORMENTINI
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1947
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	P. 27
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2002
<b>CMPN - Nome</b>	BOLIOLI M.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	CATALDI M.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Serafini S.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	